Scritto da Red.
Venerdì 04 Settembre 2015 17:06



AVELLINO – In 15 pagine la relazione del sindaco Foti prima del dibattito sul bilancio di previsione 2015 che il Consiglio comunale è chiamato questa sera ad approvare. La seduta si è aperta con la surroga di Francesco Saverio D'Argenio che ha preso il posto di Arturo Iannaccone nominato assessore. Ufficializzato poi in Consiglio il passaggio nel gruppo Pd dei consiglieri Enza Ambrosone e Carmine Montanile di Irpinia di Base che hanno preso posto tra i banchi della maggioranza.

Ricordato dal presidente Petitto il preside Nicola Vietri, già consigliere comunale e intellettuale di sinistra, recentemente scomparso. È stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare sia Luciano Palermo, il 47enne suicidatosi l'altro giorno dopo essersi lanciato dal ponte della Ferriera, sia il piccolo Aylan, il bambino di tre anni la cui foto sulla spiaggia di Bodrun ha fatto il giro del mondo. La seduta è stata quindi sospesa su proposta del consigliere Giordano per consentire alla conferenza dei capigruppo di stabilire le modalità di svolgimento dei lavori del Consiglio nella discussione sullo strumento contabile.

Presenti in aula, oltre il sindaco Foti ed il presidente del Consiglio Petitto, 13 consiglieri di maggioranza, vale a dire Grella, Russo, Matetich, Tornatore, Mario e Salvatore Cucciniello, Di Iorio, Nargi, Percopo, Medugno, D'Argenio, Ambrosone e Montanile. Mentre scriviamo è iniziato il dibattito: hanno per ora annunciato i loro interventi i consiglieri Palumbo, Cicalese, Montanile, Battista, Di Iorio, Giordano, Ambrosone, Bilotta, Matetich, Giacobbe, Festa, Preziosi, Grella. Presenti nel settore riservato al pubblico gli ex assessori Marietta Giordano e Stefano La Verde.

Aggiornamento del 4 agosto 2015, ore 20.50 - *Il dibattito* – Su posizioni naturalmente contrapposti gli interventi di maggioranza ed opposizione. Molto critiche le minoranze sulla relazione del sindaco e sulla mancata spiegazione in aula delle motivazioni che l'hanno indotto ad effettuare l'ultimo rimpasto di giunta. L'hanno ribadito i consiglieri Palumbo, Cicalese,

Battista, Giordano, Bilotta e Preziosi.

Molto severa sull'operato del sindaco Foti la consigliera del Pd Francesca Di Iorio che, dopo aver ricordato al primo cittadino che non c'è stata quella svolta cui pure aveva creduto e per la quale aveva dato il suo sostegno, ha esternato il suo disagio al punto da abbandonare clamorosamente l'aula.

La new entry tra le file della maggioranza Enza Ambrosone ha respinto le accuse di trasformismo che le sono piovute addosso spiegando che il passaggio di Irpinia di Base in casa Pd è stato ispirato non da convenienze ma da un preciso convincimento. "Lo abbiamo fatto, io ed il consigliere Montanile, ha precisato l'Ambrosone, con convinzione in un momento in cui aderire al Pd è una scelta difficile, non una scelta di convenienza. Sarebbe stato più comodo aspettare, aspettare tempi migliori, prendere posizione oggi può essere pericoloso. Ma non siamo coloro che pensano di dover aspettare per potersi posizionare".

Matetich ha individuato nel Piano strategico lo strumento nodale intorno al quale far ruotare gli obiettivi anche a lunga scadenza per il futuro della città. Gianluca Festa ha chiesto al sindaco Foti di aprirsi di più al confronto e di rispettare i tempi indicati di 180 giorni per portare a termine questo programma altrimenti "è meglio ritornare alle urne in primavera". Il capogruppo del Pd Ida Grella, dopo aver definito una risorsa il contributo che potrà venire da Irpinia di Base, ha auspicato che il clima nella maggioranza possa essre più costruttivo.

Giordano e Preziosi, sul fronte delle opposizioni, hanno criticato la relazione di Foti definita "inutile e ripetitiva". In particolare Giancarlo Giordano ha chiesto lumi sulle sostituzioni in seno alla giunta: "Non ho colto i motivi della sostituzione. A parte che ce lo dovrebbe dire per statuto il sindaco non ha spiegato perché Ugo Tomasone dovrebbe essere meglio di Marietta Giordano, Marco Cillo di Stefano La Verde, Ida Pugliese di Nunzio Cignarella".

Aggiornamento del 4 agosto 2015, ore 23.27 – Per il protrarsi dei lavori la discussione ed il voto sul bilancio di previsione sono stati rinviati a lunedì prossimo. Il Consiglio ha invece approvato all'unanimità la riduzione del 3 per cento della Tari, l'imposta comunale sui rifiuti su cui ha svolto una breve relazione l'assessora Lazazzera.

relazione